

PREMESSA

Il Comitato Regionale FIDAL del Friuli Venezia Giulia valorizza i talenti del territorio e ne incentiva la permanenza con le società del Friuli Venezia Giulia, affinché venga mantenuto alto il livello tecnico – agonistico raggiunto.

La principale modalità di intervento è quella, come previsto dal regolamento attuativo D.P.Reg. 24 ottobre 2016 n. 0201/Pres., del sostegno economico ai singoli atleti, residenti nel territorio del Friuli Venezia Giulia e tesserati per ASD del Comitato Regionale FVG, che vanno individuati seguendo criteri oggettivi, basati principalmente sul merito sportivo, seguendo le linee guida fondanti il Comitato Regionale.

Gli atleti individuati, considerati di alto livello, conseguiranno il titolo di **“Talentì FIDAL del Friuli Regione Friuli Venezia Giulia”**.

Di pari passo, l'intervento andrà a beneficio dei tecnici che seguono gli atleti sopra richiamati.

CRITERI e MODALITA'

Il riferimento cardine per l'elaborazione delle graduatorie, rimane la graduatoria nazionale, riferita all'anno precedente l'elargizione del contributo.

Esaminate le graduatorie nazionali di specialità, le classifiche dei campionati nazionali, verranno selezionati gli atleti aventi diritto ai benefici di legge di cui sopra, sempre nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento attuativo D.P.Reg. 24 ottobre 2016 n.0201/Pres.

Lo stanziamento disponibile, derivante principalmente da somme oggetto di contributo regionale, ottenute con progetti mirati, verrà destinato per l'80% a favore degli atleti/e.

Le modalità con le quali verranno individuati gli atleti e assegnati i contributi sono descritte più avanti.

Il restante 20% sarà destinato principalmente ai tecnici (obbligatoriamente residente in regione) o a singole individualità (atleti) che saranno segnalate e, conseguentemente, valutate dai componenti del Consiglio Regionale.

La quota del 80% a favore degli atleti verrà ripartita creando fasce di merito all'interno delle singole categorie.

Ai fini della determinazione della posizione nelle graduatorie non vengono presi in considerazione i tempi ventosi (più di 2 metri al secondo) e gli atleti stranieri.

Si precisa, inoltre, che vengono prese in considerazione esclusivamente le graduatorie outdoor.

Il premio verrà assegnato tenendo conto delle rispettive categorie.

All'interno delle singole categorie andranno differenziati gli incentivi a seconda della posizione che gli atleti occupano nelle graduatorie nazionali (sempre riferite all'anno precedente l'intervento incentivante – 1° - 3° posto, 4°- 6° posto, 7°- 10° posto).

Rilevati gli atleti aventi diritto, verrà determinata l'entità del contributo dai membri del Consiglio Regionale, su indicazione delle Commissioni all'uopo costituita.

Affinché l'atleta possa aver diritto al contributo deve:

- essere residente nel Friuli Venezia Giulia;
- essere tesserato consecutivamente per una società del Friuli Venezia Giulia da almeno 2 anni;
- essere tesserato per la stagione corrente (successiva a quella valutativa);

Il venir meno di anche solo di una delle condizioni sopra richiamate, non dà diritto all'ottenimento del premio e, qualora arbitrariamente ottenuto, si procederà al suo recupero.

Per avere diritto al premio un atleta dovrà confermare, nell'arco della stagione corrente (successiva alla valutativa), le proprie prestazioni riuscendo ad ottenere un risultato almeno pari ai

minimi di partecipazione ai Campionati Nazionali individuali di categoria.

Verranno inoltre premiati gli atleti che, nel corso dell'anno corrente, avranno indossato la Maglia Azzurra o vinto un Titolo Italiano, di categoria.

Al fine della valutazione degli atleti impegnati per la corsa in montagna ed il cross, verranno selezionati e, di conseguenza, saranno destinatari del premio, coloro i quali si siano classificati ai primi 3 posti nelle classifiche italiane dei campionati individuali nelle rispettive categorie dell'anno precedente a condizione che conseguano anche un risultato almeno pari ai minimi di partecipazione ai Campionati Nazionali Individuali di categoria.

Qualora l'atleta individuato non conferma, nell'anno corrente, la posizione di classifica nella rispettiva categoria, la cifra verrà ridotta del 50%.

Ogni atleta può essere premiato per una sola specialità. La cumulabilità riguarda solo i premi relativi alla Maglia Azzurra ed al Titolo Italiano.

CLAUSOLA DI TUTELA

Gli atleti, già destinatari di premio nell'anno precedente, ma che abbiano subito infortuni (nell'anno da valutare) tali da comprometterne la stagione agonistica e/o gareggiare in modo continuativo e che, quindi, non abbiano ottenuto i risultati richiesti per poter far parte dei beneficiari della presente legge, possono essere valutati, al fine dell'erogazione del premio, qualora abbiano ripreso l'attività nel corrente anno, ottenendo il minimo richiesto per la partecipazione ai Campionati Nazionali Individuali della loro categoria o, rispettivamente, per corsa in montagna e cross classificandosi ai primi 3 posti nelle classifiche italiane dei Campionati Individuali nelle rispettive categorie.

Rientrano (art. 32, comma 1, lettera b del Regolamento Regionale) fra i beneficiari quegli atleti che, pur avendo superato il limite di età previsto, abbiano, nell'anno corrente, effettivamente partecipato ad almeno una manifestazione internazionale indossando la Maglia Azzurra assoluta oppure abbiano vinto un Titolo Italiano assoluto.

Resta fermo il principio che nulla spetta a quegli atleti che risultino tesserati per l'anno corrente per altra società di altra regione, mentre potranno beneficiare gli atleti transitati nel corrente anno Società Sportiva Militare, purché partecipino con la Società di origine al Campionato Italiano di Società in base al Regolamento Nazionale FIDAL.

I premi verranno erogati per il tramite delle società di appartenenza che si faranno carico di erogare i premi ex lege, rilasciando dichiarazione a firma del Presidente.

Qualora la commissione, sentito il Consiglio Regionale, una volta conteggiato il contributo, rilevi che tecnico o atleta destinatario del contributo, non risponda ad uno o più requisiti, dispone la redistribuzione dei fondi agli atleti individuati ed idonei, aventi diritto.

Il Consiglio Regionale si riserva il dovere di procedere a controlli a campione al fine di verificare la reale erogazione dei contributi ai destinatari.

STANZIAMENTO 2025

Il contributo assegnato per il 2025 è € 75.000,00 che andranno distribuiti destinando € 60.000,00 agli atleti e € 15.000,00 (20%) a favore dei tecnici. I premi saranno erogati entro l'anno.

COMMISSIONE

Il Consiglio Regionale demanda la valutazione e la quantificazione dei premi ad una commissione appositamente preposta che sarà composta dal Vice Presidente, dal Fiduciario Tecnico Regionale e dal Segretario che relazioneranno al Consiglio Regionale che, valutata la correttezza, delegherà i pagamenti alla segreteria.

Normativa di Riferimento:

L.R. 8/2003, artt. 11, 12, 13, 14, 16, 18, 20 B.U.R. 28/10/2016, S.O. n. 48 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 24 ottobre 2016, n. 0201/Pres. Regolamento recante i criteri e le modalità di attuazione degli interventi di cui agli articoli 11,12,13,14,

CAPO VI**DISPOSIZIONI PER LA CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 16 DELLA LEGGE
(Interventi per la valorizzazione del talento sportivo)****Art. 32**

(Beneficiari dei finanziamenti)

Possono beneficiare del finanziamento annuo previsto, a favore del Comitato regionale della Federazione Italiana di atletica leggera (FIDAL) dall'articolo 16, comma 1, lettera a) della legge, i seguenti soggetti:

a) atleti e atlete in possesso di tutti i requisiti sottoindicati:

- 1) residenza nel territorio del Friuli Venezia Giulia;
- 2) tesseramento da almeno due anni consecutivi, compreso quello di presentazione della domanda da parte del Comitato regionale della FIDAL, in società sportive affiliate alla FIDAL regionale; tale periodo non si considera interrotto dall'espletamento del servizio militare, con tesseramento per gruppo sportivo militare, limitatamente ai primi dodici mesi di permanenza nello stesso;
- 3) appartenenza, nell'anno di presentazione della domanda da parte del Comitato regionale FIDAL, ad una delle seguenti categorie: allievi, juniores, promesse, seniores e comunque non aver superato, al 31 dicembre dell'anno precedente, il 27° anno di età;
- 4) essersi classificati, nel precedente anno sportivo, dal primo al decimo posto in una delle graduatorie italiane relative alle categorie: cadetti, allievi, juniores, promesse, seniores;

b) atleti e atlete che, pur avendo superato il 27° anno di età al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, vengono convocati dalle nazionali italiane in occasione di manifestazioni ufficiali, quali Olimpiadi, Campionati mondiali e europei, Giochi del Mediterraneo, incontri tra rappresentative nazionali assolute, oppure vincono un titolo italiano assoluto;

c) tecnici sportivi tesserati FIDAL, purché allenatori degli atleti o atlete di cui alle lettere a) e b);

d) Istituti di alta formazione e di ricerca regionali o Aziende del sistema sanitario regionale, per i programmi di studio e di sorveglianza medica da realizzarsi mediante convenzioni con la FIDAL.

....Omissis....

3. Il Comitato regionale della FIDAL e il Comitato regionale del CONI destinano non meno del 70 per cento del finanziamento regionale annuale in favore di atleti e atlete aventi i requisiti di cui ai commi 1 e 2. Il restante importo è destinato allo svolgimento di programmi di studio e di sorveglianza medica.